



INSIEME NELLA FEDERAZIONE TERMALE ITALIANA



Il Presidente ANCOT, Massimo Tedeschi ha indirizzato una lettera al Presidente di Federterme Costanzo Jannotti Pecci invitandolo a farsi promotore, insieme ad ANCOT, della federazione delle associazioni termali italiane. Partendo dall'importante tema della applicazione della Direttiva Europea 2011/24 sulla libera circolazione dei pazienti sanitari e termali nei Paesi dell'Unione Europea, richiamato il "Protocollo di Intesa" ANCOT/Federterme del 13 aprile 2011, il Presidente Tedeschi sottolinea *"la comune consapevolezza dell'indispensabilità della stretta cooperazione fra imprese termali e le prime istituzioni rappresentanti di popolazioni e territori nelle quali esse operano, cioè i comuni"*. Anche di fronte alla nuova sfida europea *"tanto più stretta e convinta è la cooperazione, tanto più forte ed attrezzato sarà il sistema per affrontare i seri problemi del settore. Una Federazione Termale Italiana, che riunisca, con ANCOT e Federterme, tutte le altre Associazioni del mondo termale nazionale, può affrontare in modo unitario i problemi del settore ed avere più forza e più credibilità presso Autorità di Governo nazionale e regionale, ed anche dell'Unione Europea. La nuova Direttiva, all'articolo 6 – continua il Presidente ANCOT – prevede l'istituzione dei Punt di Contatto Nazionali (PCN) alla cui gestione, per la parte termale, italiana ed europea, ben potrebbe contribuire la nuova Federazione termale. Proposta che si rifà alla positiva esperienza francese che, il 2 marzo scorso a Parigi, Christian Corne, presidente della Federazione Termale e Climatica Francese e vicesindaco di Vichy, illustrò, proponendo una intesa generale tra associazioni termali francesi e italiane in preparazione del confronto con le autorità europee."* Una lettera che racchiude la forte convinzione di ANCOT e che ora viene proposta al Presidente Federterme Jannotti Pecci.

BENVENUTO IN ANCOT !



Il **Comune di Predoi** (BZ) sarà presto nuovo Socio ANCOT. La richiesta di adesione è del 18 novembre scorso. Situato ai piedi della Vetta d'Italia nella Valle Aurina, il Comune di Predoi confina con la Regione austriaca del Saliburghese. 1400 metri s.l.m., 588 abitanti ed un centro climatico unico ricavato in un'ex miniera di rame, in disuso dal 1975 e tornata a nuova vita nel 2003 con l'apertura del Centro di speleoterapia. Si tratta di una galleria climatica, in cui l'aria è purissima e particolarmente adatta a chi soffre di patologie polmonari croniche, asma e allergie. Sembra che la temperatura di circa 8-10°C e l'umidità che raggiunge il 96% siano un vero toccasana. Qui sono consigliati esercizi di respirazione e di rilassamento per 2 ore al giorno e per cicli di due settimane.

EUROPA DELLE TERME AD ENGHIEEN-LES-BAINS (PARIGI)



Promosso dalla Federazione termale e Climatica francese (FTCF) e da La Medicine thermale-Consiglio Nazionale degli Imprenditori termali (CNETH) , si è tenuto ad Enghien-les-Bains un vero e proprio vertice del termalismo europeo che ha riunito dal 6 all'8 novembre scorso i maggiori esperti del settore per fare il punto sullo stato dell'arte e sulle prospettive di sviluppo del termalismo e della climatologia anche in relazione alle sfide e alle opportunità che si aprono con la Direttiva europea 24/2011 di libera circolazione transfrontaliera e assistenza sanitaria a tutti i cittadini degli Stati della Unione Europea. Ricercatori e specialisti di medicina termale si sono confrontati sui sistemi organizzativi, sulle regole, sui sistemi di finanziamento delle cure termali, in relazione alla costruzione di un'Europa termale senza frontiere. Il Presidente di Federterme, Costanzo Jannotti Pecci, ha così commentato:”*“Il Meeting termale europeo di Enghien-les-Bains ha rappresentato una preziosa opportunità per fare il punto sullo stato di avanzamento dei modelli di welfare termali in Europa, per valutarne l'estensione ad altri sistemi Paese e implementarli in maniera appropriata, sugli strumenti di finanziamento della ricerca scientifica termale, su modelli omogenei e condivisi di formazione degli operatori termali, sulle buone pratiche per valutare la rispondenza dei sistemi nazionali alle aspettative dei cittadini europei (bambini, adulti ed anziani) e sull'impatto e la sostenibilità della spesa sanitaria nei bilanci dei Paesi membri. L'incontro si è inserito in una prassi di momenti di informazione, riflessione e confronto bilaterali con i colleghi imprenditori termali europei, con ESPA (associazione europea del termalismo) e con FEMTEC (Federazione mondiale del termalismo e della climatologia) che hanno l'obiettivo di fare il punto sulle best practices in materia termale, soprattutto per gli aspetti terapeutici e di benessere termale, con la consapevolezza della rilevanza crescente per i territori del valore della risorsa termale, come attrattiva anche per il turismo del benessere”*. Tra i relatori il Segretario Generale FEMTEC prof. Umberto Solimene, la VicePresidente ESPA dott. Laura Natali, il prof. Marco Vitale, dell'Università di Parma, il prof. Alceste Santuari dell'Università di Trento, il dott. Bruno Raffeiner e la dott.ssa Antonella Fioravanti. www.europanthermalmeeting.org www.federterme.it.

BUONE NOTIZIE: GIUSEPPE BELLANDI NUOVO PRESIDENTE EHTTA



Il dott. Giuseppe Bellandi, Sindaco di Montecatini Terme, è stato eletto Presidente dell'Associazione Europea delle Città Storiche Termali (EHTTA) e Franca Roso, Assessore alle partecipate del Comune di Acqui Terme, Segretario Generale. La prestigiosa nomina dei nuovi rappresentanti, soci ANCOT, si è tenuta nel corso dell'assemblea svoltasi nella cittadina termale francese di Royat nei pressi di Clermont-Ferrand (regione *Auvergne*), il 15 novembre scorso in concomitanza con il “*Cafés de l' Europe*”, progetto finanziato dalla Commissione Europea (per l'Italia partecipa la città di Fiuggi). La candidatura è stata proposta da Christian Corne, Presidente uscente, vicesindaco di Vichy e Presidente della Federazione Termale Climatica francese (FTCF). Il biennio di presidenza EHTTA (2013-2015) del sindaco di Montecatini Terme cade nell'importante periodo che vede la presidenza italiana del Consiglio dell'Unione Europea (2° semestre 2014) ed Expo Milano 2015.

A SALSOMAGGIORE TERME “NUOVI ORIZZONTI PER IL TURISMO LOCALE”



Si è tenuto il 7 novembre scorso a Salsomaggiore Terme, un convegno organizzato dall'Ente Bilaterale Unitario Regionale Turismo Emilia Romagna a cui hanno partecipato le parti sociali, rappresentanti politici e sindacali, il Direttore Generale di Ascom Parma Confcommercio Imprese Italia, il Vicepresidente di Federterme, un esperto Marketing della Società Teamwork e l'assessore regionale al turismo dell'Emilia Romagna, Maurizio Melucci. Il convegno ha fatto una fotografia economica e sociale della città termale evidenziando i risultati turistici degli ultimi 3 anni che hanno registrato una notevole diminuzione di giornate di lavoro ed una diminuzione altrettanto importante dei salari. *“Il lavoro va tutelato - ha affermato Aldo Giammella della ULTUCS UIL di Parma - ma serve con urgenza una ristrutturazione del settore. Per rilanciare il turismo e valorizzare i territori bisogna passare attraverso una nuova logica di sistema turistico, attraverso il contributo delle istituzioni e il coinvolgimento di tecnici termali”*. Affermazione condivisa da **Aldo Ferruzzi**, vicepresidente di Federterme, che pur confermando la necessità dell'abbattimento del costo del lavoro, ha evidenziato l'esigenza di una sempre *“maggiore professionalità, innovazione e trasformazione del prodotto, anche grazie alla ricerca scientifica, per scrivere pagine nuove del termalismo”*. E a questo proposito ha ricordato l'importante impegno di Federterme che attraverso la Fondazione FoRST (2003-2013) finanzia la ricerca con ottimi risultati. Interessante, la “lezione” di marketing di Mauro Santinato supportata da 10 consigli per cambiare l'approccio e le modalità di presentazione del prodotto turistico del territorio, all'interno di un'offerta globalizzata. L'assessore regionale Melucci, nel ribadire l'importanza strategica del turismo (il cui PIL è di poco inferiore al settore meccanico e dell'arredo) che nei primi sei mesi dell'anno ha registrato in Italia un segno positivo, ha anche confermato la poca attenzione politica del Governo. Basti pensare ai soli 18 milioni di euro stanziati per il piano ENIT 2014, quando la Spagna, già nel 2011 investiva oltre 600 milioni. *“Mancano vere politiche nazionali sul turismo. Va bene continuare sul termalismo classico, ma anche il wellness è strategico, come pure la valorizzazione del territorio - ha continuato Melucci - La regione Emilia Romagna è intervenuta con bandi specifici a favore della riqualificazione delle strutture alberghiere mettendo a disposizione importanti contributi ed attraverso la rivisitazione della Legge 7/98 ha posto l'accento sulla creazione di Club di prodotto per favorire la promozione di interi distretti. Ma per fare questo è necessario fare rete con le imprese.” MpB*